



Prot. Gen. (allegato a PEC)
Classifica 014-10
Fascicolo 5/2023
Rif. Prot. 9221/2023

ORDINANZA N. 12/A/2023 del 16/03/2023

OGGETTO: S.P. N° 26 Mombaroccese.

Emissione di *ordinanza* per istituzione di divieto al transito ai veicoli aventi una massa superiore a 32 tonnellate sul ponte situato sul torrente Apsa alla progressiva km 0+500, fino a data da destinarsi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4 VIABILITÀ

PREMESSO

che l'Ufficio 4.0.3 "Controllo specialistico ponti del territorio provinciale - Gestione Manutenzione della Viabilità 5 – Altro Cesano - Catria" ha formulato la proposta di seguito riportata:

"PREMESSO:

- che, nell'ambito dell'usuale propria attività di controllo e sorveglianza delle strutture dei ponti stradali, il personale del Settore 4 "Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria, ha rilevato segni di degrado dei materiali costituenti il ponte in c.a. posto sul torrente Apsa situato al km 0+500, in particolar modo derivante dal distacco di porzioni del calcestruzzo copriferro;
- che, a seguito delle lavorazioni in corso, tramite le risorse messe a disposizione dal MIT 02027.V1.PU D.M. 225 del 29/05/2021, si è potuto constatare, sulle due travi di bordo, la poca consistenza della parte corticale del calcestruzzo, oltre alla presenza di armature ossidate con il distacco del copriferro;
- che i rilevati fenomeni di degrado sono tali da indurre l'adozione di regolamentazioni mirate alla limitazione dei carichi gravanti sulla struttura;

RAVVISATA la necessità di eseguire ulteriori approfondimenti ed indagini strumentali da condurre sul manufatto, che certifichi la reale portata della struttura, tramite ulteriori ispezioni tecniche, da redigere in conformità alle Linee Guida 2020 emesse dal M.I.T. riguardanti i ponti ed in particolar modo alle modalità operative di verifica delle opere d'arte e per quanto rilevabile;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire i presupposti per la sicurezza della circolazione stradale, al fine di evitare ulteriore degrado dell'opera d'arte, nel rispetto di quanto dettato dalla normativa vigente in materia di traffico e viabilità, a scopo precauzionale ed a tutela dell'incolumità dei veicoli in transito;

RITENUTO opportuno procedere per motivi di sicurezza pubblica e di pubblico interesse, nonché per esigenze di carattere tecnico, alla luce di quanto esposto, all'istituzione di divieto di transito ai veicoli aventi massa superiore a 32 tonnellate (Fig. II 60/b Art. 117), fino all'esecuzione di ulteriori verifiche strutturali, al fine di ridurre le azioni di carico sul manufatto e rendere il transito dei veicoli compatibile con le attuali caratteristiche statiche attuali del manufatto;

TUTTO CIÒ PREMESSO, RAVVISATO, CONSIDERATO E RITENUTO, il sottoscritto Capo Ufficio 4.0.3 "Controllo specialistico ponti del territorio provinciale – Manutenzione della Viabilità 5 – Alto Cesano - Catria"

PROPONE

Per i motivi sopra esposti, di limitare il transito ai veicoli aventi una massa superiore a 32 tonnellate sul ponte posto al km 0+500 della S.P. n. 26 "Mombaroccese".



CONSIDERATO che la situazione segnalata costituisce pericolo per la sicurezza della circolazione e per la pubblica incolumità;

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento proposto;

VISTI:

- l'art. 5, comma 3 e l'art. 6, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, come modificato dal D.Lgs. 10/09/1993, n. 360, che attribuiscono all'Ente proprietario della strada il potere di disporre la regolamentazione della circolazione degli utenti della strada per motivi di incolumità pubblica e di stabilire obblighi divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente, ecc.
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112 del 20/07/1992 riguardante: "Prime disposizioni in materia di gestione amministrativa e determinazione dei criteri della sfera di competenza dei Dirigenti";
- il D.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 172 del 31/07/1991 di approvazione dello Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino e successive modifiche ed i relativi provvedimenti attuativi che stabiliscono le competenze dei Dirigenti per gli atti autorizzativi;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO, RITENUTO E VISTO

ORDINA

I'istituzione del divieto di transito ai veicoli aventi una massa superiore a 32 tonnellate in corrispondenza del ponte poso al km 0+500 della S.P. n. 26 " Mombaroccese", fino a successiva revoca;

DISPONE

- che l'esecuzione della presente ordinanza tramite installazione e la manutenzione della prescritta segnaletica è affidata all'Ufficio 4.2.1 "Gestione Manutenzione Stradale Viabilità 1 - Pesaro" del Servizio 4 "Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria" della Provincia di Pesaro e Urbino;
- che l'esecutività del presente provvedimento decorre dall'atto di collocamento della prevista segnaletica stradale, comprovato da apposito verbale redatto dal responsabile dell'Ufficio incaricato;

AVVERTE

- in caso di mancata osservanza delle prescrizioni sopra dettate saranno applicate le sanzioni previste dal Codice della Strada (D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 e successive modificazioni);
- Fa carico a chi di dovere e per quanto di competenza osservare e far osservare quanto disposto con la presente ordinanza;
- I trasgressori saranno perseguiti ai sensi di legge;
- Sarà trasmessa copia del presente provvedimento ai Comuni interessati per la pubblicazione agli Albi Pretori, nonché alle Forze dell'Ordine ed agli Enti gestori dei servizi pubblici di pronto intervento, soccorso e trasporto;
- La presente ordinanza sarà inserita nella raccolta degli Atti di questa Amministrazione e resa nota al pubblico mediante prescritta segnaletica stradale e pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente;
- Ai sensi dell'articolo n. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente Ordinanza può essere presentato ricorso, alternativamente, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto, al T.A.R. competente ai sensi della legge 06.12.1971, n. 1034 e successive modificazioni, o, nel termine di 120 giorni sempre dalla pubblicazione del presente atto, al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.
- Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'art. 27,



c. 3 del Codice della Strada al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, che decide in merito, entro 60 giorni e con le formalità stabilite dall'art. 74 Regolamento di esecuzione del medesimo Codice (approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4

Dott. Ing. Mario Primavera

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)*